



MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL MOLISE

D.S.R.

DETERMINA n. del

IL SEGRETARIO REGIONALE MiC MOLISE

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al DPR 207/2010;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76: “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;

d) *le principali condizioni contrattuali;*

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSTATATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;*

VERIFICATA la disponibilità dei fondi in parte già accreditati sul capitolo 7673 di questo Segretariato Regionale (Quadro economico, Somme a disposizione – B9 Spese per attività di consulenza o di supporto);

CONSTATATO:

- a) che l'interesse pubblico che si intende soddisfare è relativo alla conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dell'importante Domus ritrovata nell'area archeologica del teatro di Pietrabbondante;
- b) che i servizi che si intendono acquisire sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento:

Indagini geognostiche non invasive, nell'ambito dei lavori di completamento della Domus di Pietrabbondante. Interventi finanziati a valere sulla L. 208/2015, art. 1, comma 338, approvato con decreto interministeriale MiBACT/MIT del 02/12/2016. CUP: F82I1600019000,

da realizzare secondo le indicazioni come da nota della Direzione regionale Musei Molise prot. 2185 del 18/12/2020 (Relazione archeologica), mediante l'impiego di georadar. Il lavoro, come da Relazione archeologica innanzi citata, dovrà essere svolta durante la stagione estiva (da maggio a settembre), con clima secco/asciutto, in quanto l'umidità del terreno crea disturbo ai rilievi effettuati tramite l'invio di onde elettromagnetiche nel sottosuolo. L'area da controllare è pari a mq. 2.000 circa, corrisponde all'area a monte della *domus* e sarà puntualmente indicata da funzionari di quest'Ufficio e da personale dell'INASA.

La relazione scientifica conclusiva dovrà essere corredata da documentazione fotografica relativa all'intervento, immagini dei radargrammi acquisiti, pseudo-sezioni di resistività, tomografie geoelettriche, sezioni verticali e orizzontali a diverse profondità in grado di garantire un'alta risoluzione dell'indagine, con strisciate a maglie di 12-25-50 cm. La profondità massima potrà essere di 2.00 metri, secondo le indicazioni della Direzione scientifica.

- c) Per l'affidamento di lavori di cui sopra ricorrono le condizioni per l'identificazione dell'affidatario tramite il ricorso alla richiesta di preventivi a tre professionisti o enti.
In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma

16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

RILEVATO, che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 al suddetto finanziamento è stato attribuito il seguente **CUP: F82I1600019000**,

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la spesa di € **Importo totale: € 5.000,00 + IVA** per la fornitura del servizio di **Indagini geognostiche non invasive, nell'ambito dei lavori di completamento della Domus di Pietrabbondante. Interventi finanziati a valere sulla L. 208/2015, art. 1, comma 338, approvato con decreto interministeriale MiBACT/MIT del 02/12/2016;**
3. che per l'acquisizione dei seguenti lavori e/o servizi sarà individuato idoneo professionista o ente ai sensi della legislazione vigente;
4. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

Il Segretario Regionale MiC per il Molise

Prof. Leandro Ventura

Firmato
digitalmente da
**LEANDRO
VENTURA**

O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
C = IT